

All'attenzione dell'Assessora alle politiche giovanili Francesca Mattei

Grazie Presidente,

"Duce, Duce, Duce", "Sieg Heil! Sieg Heil!", "Noi siamo fascisti", queste e tante altre vergognose parole (per non parlare dei gesti) appartengono non a un gruppo di estremisti sovversivi e nostalgici, ma a membri di Gioventù Nazionale, la giovanile di Fratelli d'Italia, ripresi a loro insaputa in un video pubblicato da Fanpage.

Con la presente interrogazione desidero dunque portare all'attenzione di questa assise questo caso drammatico e grottesco che ha scosso le coscienze di milioni di italiane e italiani in queste settimane.

Il 13 giugno scorso, la testata Fanpage.it ha reso pubblica un'inchiesta raccapricciante che ritrae membri di Gioventù Nazionale, giovanile di Fratelli d'Italia, mentre inneggiano al Duce, si salutano con Sieg Heil e si dichiarano serenamente e ripetutamente fascisti.

Le gestualità, le ritualità e le formule fasciste e naziste così diffuse, ripetute, reiterate in quei filmati che ritraggono gli aderenti a quel movimento rendono ancora più conclamato il fatto che Fratelli d'Italia sia un partito che non ha MAI fatto pienamente i conti con il proprio passato.

Sconcertano i riferimenti al terrorismo nero stragista, mai condannato da chi viene ripreso in quei filmati: è inequivocabilmente chiaro il riferimento a Francesca Mambro e Valerio Fioravanti, esponenti dei NAR ed esecutori materiali dell'attentato fascista alla Stazione di Bologna del 2 agosto 1980, così come da sentenza resa definitiva in Cassazione il 23 novembre 1995. Quell'attentato stragista fascista causò 85 morti e oltre 200 feriti.

Purtroppo spiace constatare, con tutta la preoccupazione e l'indignazione necessarie, che sono saltati gli argini! Di fronte a ciò non reggono e non devono reggere più le differenze fra destra e sinistra perché voi rappresentanti di Fratelli d'Italia avete i fascisti e i nazisti dentro di voi e non potete tacere! Non possiamo tacere noi istituzioni e liberi cittadini e cittadine.

Se saltano gli argini, noi dobbiamo essere qui a fare il nostro dovere, a denunciare questo schifo, a non arretrare di un millimetro e anzi a dire con forza, con convinzione, con la sicurezza di essere dalla parte giusta della storia che questi rigurgiti fascisti se ne devono tornare dalle fogne da cui provengono.

Un'altra cosa grave è questa. Ormai si dicono apertamente cose che fino a poco tempo fa si sussurravano soltanto, si dicevano a mezza voce tra pochi fanatici. E invece adesso tutta questa gente sa che può agire dietro lo scudo di ministri che in Parlamento li difendono, li giustificano e anziché rispondere nel merito sottolineano come ci siano anche altre forze politiche di altre sensibilità a sbagliare. È stata questa l'argomentazione del ministro Ciriani in parlamento in risposta all'interrogazione delle parlamentari PD. Vergogna.

Non nascondetevi dietro all'inqualificabile giustificazione che è una bravata, che so' ragazzi, non so' ragazzi, i saluti gladiatori come durante il fascismo se li fanno con deputati ed eurodeputati! Del vostro partito! Che vergogna le gestualità post-fasciste dentro le nostre istituzioni democratiche.

I fascisti li abbiamo sconfitti 79 anni fa e questi rigurgiti dalle fogne ci fanno solo schifo. Questo in onore dei nostri nonni, che hanno combattuto anche per voi. Se quel giorno avessero vinto i fascisti io non sarei qui a parlare.

Non solo fascisti, ma anche disonesti. Nel filmato viene riportato da una dirigente di Gioventù Nazionale che loro saranno in grado di utilizzare indebitamente i fondi del servizio civile nazionale per propri interessi di partito.

Mi preoccupa e ci preoccupa il silenzio di Giorgia Meloni, preoccupa noi come GD, perché questa cupa storia infanga il lavoro quotidiano, gratuito e appassionato di decine di migliaia di Giovani Democratiche e Democratici in tutta Italia, totalmente estranei a questa vergogna.

Considerato

tutto il sopracitato caso di Gioventù Nazionale;

Evidenziato

L'apparente uso indebito dei fondi del Servizio Civile Universale per propri interessi di partito;

Interrogo l'Assessora alle politiche giovanili per ricevere delucidazioni in merito a come sia possibile fare certe affermazioni. Qual è lo stato dell'arte nella gestione del servizio civile a Rimini?

Che ruolo ricopre il Comune di Rimini nel garantire la massima trasparenza in tutto questo processo, a differenza di quanto pare accadere altrove?

Grazie.